

Biblioteca comunale Ugo Nomi Venerosi Pesciolini. Materiale musicale

Conservatore

Biblioteca comunale Ugo Nomi Venerosi Pesciolini di San Gimignano

Codice ICCU: IT-SI0037 Codice RISM: I-SGc Indirizzo: Via Folgore, 17 CAP: 53037 Comune: San Gimignano

http://www.retedocumentaria.siena.it/index.php/rete/biblioteche/biblioteca-comunale-ugo-nomi-venerosi-pesciolini-di-san-gimignano-archivi

o-storico/ biblioteca@comune.sangimignano.si.it

Produttore

Soggetti produttori diversi

Anno di acquisizione

1873

Metodo di acquisizione

Acquisto|Dono

Storia del fondo

La biblioteca di San gimignano è stata aperta per volontà del Proposto Ugo Nomi e del Sindaco in carica Filippo Benucci, nel 1874. Ugo Nomi è stato un eclettico studioso di materie umanistiche, contribuì in maniera determinante alla divulgazione del patrimonio e delle vicende storico-artistiche di San Gimignano, dedicandosi in particolar modo alla formazione della raccolta libraria pubblica. Grazie alla sua straordinaria opera di acquisizione di volumi (a partire dall'importante donazione dello Scolopio Alessandro Checcucci del 1872), fu possibile infatti pervenire nel 1874 alla fondazione della prima biblioteca comunale, che trovò sede presso il Palazzo della Cancelleria. Negli anni seguenti, dietro sua richiesta, diverse famiglie non soltanto sangimignanesi, donarono preziosi libri ed intere raccolte, consentendo un progressivo accrescimento patrimoniale della biblioteca (come dimostrano il registro dei donatori e le postille da lui annotate sulle singole unità), a cui concorse egli stesso donandole per testamento la propria libreria ed altri importanti manoscritti, tanto da potersi asserire che alla sua scomparsa, nel dicembre del 1910, la sezione più antica della collezione possedeva sostanzialmente la medesima fisionomia odierna.

Pressoché chiusa nel secondo dopoguerra per un lungo periodo, è stata riaperta regolarmente nel 1978. Vedi anche la scheda SIUSA (ultima visita: 21 mag. 2021).

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Aperto

Indicizzazione del fondo

Monografie e musica a stampa moderna sono catalogati e cercabili nell'opac del Servizio Bibliotecario Senese.

Accessibilità del fondo

Consultabile



Tipologia

La biblioteca comunale di San Gimignano conserva un patrimonio bibliografico musicale eterogeneo, di cui si dà qui una breve sintesi per tipologia (per la raccolta di musica manoscritta antica si vede la scheda dedicata):

- Musica a stampa: Di canzonette e di cantate libri due di Paolo Rolli (1687-1765), stampato a Londra presso Tommaso Edlin nel 1727 contiene 24 tavole con musica e costituisce quindi l'esemplare più antico. Ad essi si aggiungono altri titoli a stampa moderna, come l'Inno a San Geminiano per l'850. anniversario della traslazione del Santo con parole Valerio Pirondini e musica di Giuseppe Zoboli (Edizioni musicali Selene, s. d); D'ottobre per coro maschile con musica di Adone Zecchi e parole di Folgore da S. Gimignano (Bongiovanni, 1941); Canzonette spirituali e sacrarum cantionum del compositore seicentesco Marcantonio Tornioli e Arie ad una voce del compositore senese Desiderio Pecci, entrambe pubblicate per le Edizioni Centro Studi per la storia della musica senese con ricerca storica e trascrizione di Antonio Mazzeo e realizzazione del basso continuo e revisione di Pietro Rigacci (rispettivamente nel 1991 e nel 1989). Le restanti edizioni musicali comprendono principalmente partiture di opere sinfoniche in edizioni Dover e musica operistica in riduzione per canto e pianoforte.
- Sono presenti alcuni libretti e testi per musica, ad esempio: Raccolta di varie canzonette sopra leggiadri soggetti tutte per musica. All'illustrissima signora contessa Marianna Acciajoli Bonducci stampata a Firenze nella stamperia di Andrea Bonducci nel 1744; tre drammi per musica di Pietro Metastasio stampati tra il 1750 e il 1752 alla stamperia Cairoli di Milano (Attilio Regolo; L'eroe cinese; Il re pastore).
- Un trattato a stampa settecentesco (Dell'origine, unione e forza, progressi, separazioni e corruzioni della poesia e della musica dissertazione del dottor Giovanni Brown tradotta in lingua italiana dall'originale inglese ed accresciuta di note dal dottor Pietro Crocchi senese accademico fisiocritico a cui si aggiunge La cura di Saule, ode sacra dell'istesso autore, tradotta fedelmente in poesia italiana da ... Oresbio Agieo p.a.Brown, John (1735-1788) di Francesco Corsetti, stampato presso la Stamperia Bonducciana a Firenze nel 1772).
- Dalla ricerca nell'opac della rete bibliotecaria senese, risultano inoltre 208 monografie contrassegnate da un soggetto "musica", che comprendono titoli di storia, filosofia della musica, approfondimenti su autori. Particolarmente interessante è la presenza di alcune opere su musica e compositori locali, come ad esempio Compositori senesi del 500 e del 600 e Claudio Saracini compositore senese del 1600 di Antonio Mazzeo o le edizioni pubblicate dal Centro studi per la storia della musica senese come Deifebo Romagnoli e Francesco Ceracchini : musicisti senesi del 1700/1800 : i maestri di Deifebo e il Regolamento della Cappella musicale del Duomo di Siena (ricerca storica di Antonio Mazzeo) o Tommaso Pecci madrigalista senese del 1500 (con revisioni di Antonio Mazzeo e Pietro Rigacci).

Inoltre si segnala una collezione di materiale audiovideo, con oltre un centinaio tra cd e dvd, di musica pop, rock e classica.

Genere

Vocale operistica/profana Vocale sacra

Consistenza materiale principale

Manoscritti musicali: 58

Musica a stampa antica (1500-1830): 1 Musica a stampa moderna (post 1830)

Trattati Musicali: 1

Monografie a soggetto musicale



Consistenza materiale secondaria

Registrazione audio Registrazione video

Datazione del materiale 1701-1800 1901-2000

Caratteristiche fisiche





Stato di conservazione Buono

Data ultima modifica 02.11.2021

Fonte compilazione consultazione OPAC e Cabimus 2.0

data management by SistemaLab